

SPIT-NEWS

Notiziario aperiodico, apolitico, a diffusione limitata e gratuita per i soci del

ANNO 2008

REGISTRO ITALIANO TRIUMPH SPITFIRE

Numero 31





Spiegare certe situazioni a volte diventa difficile, ci sono momenti intensi che si vivono e che solo dopo qualche tempo si percepiscono completamente. Sfaccettature, dettagli che sul momento possono sembrare insignificanti si rivelano poi ricordi indelebili. Come tanti momenti che passiamo con le nostre Spit, un insieme di fredde lamiere e bulloni che in realtà sembra avere un'anima che ci spinge a fare cose che sembrano banali ma non lo sono assolutamente. Il nostro raduno in Sicilia ne è l'esempio, quattro lunghi giorni che sono passati come un lampo regalandoci proprio quelle situazioni bellissime che ricorderemo per sempre.

Ne è il chiaro esempio quello che leggerete in questo numero, non era mai successo che mi arrivassero tali dimostrazioni di affetto e ringraziamento da inserire nel nostro Spit-News per chi organizza un banale raduno per un insieme di lamiere e bulloni. Il raduno siciliano è da sempre il fiore all'occhiello del Registro, vuoi perché viene organizzato ogni 4/5 anni creando un'aspettativa non comune, vuoi perché diventa una vacanza che ci permette di staccare la spina dalla normale routine, ma soprattutto perché ci fa sentire come a casa nostra grazie a delle persone come Pino e Rosetta che danno l'anima e il cuore pur di farci star bene.

In questo numero troverete un ampio spazio dedicato a questo raduno, ma per quei fortunati che hanno partecipato sembrerà persin riduttivo, per questo spiegare a tutti gli altri quello che abbiamo vissuto diventa difficile.

Ma non possiamo certamente dimenticare tutti quei momenti che abbiamo vissuto nei nostri altri raduni in questo inizio del 2008 e a quelli che ci aspettano in giro per l'Italia. Per questo vi invito a partecipare almeno una volta ad un nostro incontro, per provare quelle situazioni difficili da spiegare che ci regalano bei ricordi e nuovi amici, con la stessa passione per quell'insieme metallico con un'anima che ama la compagnia, di nome Spitfire.

Un'ultima bella notizia: è nata Rebecca, la figlia di Fabrizio Cortese, il nostro segretario Rits. A papà Fabrizio e mamma Letizia le nostre più care felicitazioni!

Con affetto.

Claudio Quaglia

In questo numero:

“7° Raduno Grazzano Visconti”

“Fiera Fuoriserie a Roma”

“2° Raduno Pontino a Norma”

“4° Raduno in Sicilia

11° Raduno Nazionale RITS” a Trapani

Letargo? No, grazie!

Censimento Spitfire e GT6: Quota 1196!

Il mio Spitmeccanico

Portobello'Spit

FotoSpit

7° Raduno Spider in Primavera

Grazzano Visconti (PC) - 30 marzo 2008



Come ogni anno (siamo ormai alla settima edizione) la stagione dei raduni del R.I.T.S. si apre con quello che più che un incontro sta diventando una piacevole abitudine, quasi una tradizione di buon auspicio per cominciare alla grande la fitta agenda di impegni che ogni anno costituisce il fiore all'occhiello dell'attività del nostro Registro.

La primavera è l'occasione per tirare fuori dai box le nostre amate Spit nella speranza che la clemenza del tempo ci consenta di sfruttarne a pieno le prestazioni con la capote abbassata e per soddisfare questo desiderio Bossalini padre e figlio, più che degli inappuntabili organizzatori, sono diventati in pratica gli anfitrioni di un incontro

che nella suggestiva cornice del Castello di Grazzano Visconti, diventa quasi una festa delle spider a cui i numerosissimi appassionati di vari club giungono entusiasti con le loro fiammanti vetture.

All'allegria e nutrita squadriglia delle Spit si sono così unite MG, Porsche, Ferrari e Jaguar oltre ad una rarissima Stanguellini, vetturetta artigianale dalla disarmante essenzialità la cui partecipazione alla 1000 Miglia (quella vera) ne eleva il fascino a livelli tali da lasciare ogni appassionato a bocca aperta.

Ma torniamo al nostro raduno: il tepore della giornata ha accompagnato la passeggiata del lungo serpentine di vetture fra le strade del piacentino fino alla sosta nel

paese di Bobbio, dove l'ospitalità offerta dal Comune ha avuto il suo culmine in un ricco aperitivo e, vista l'entusiastica accoglienza, l'impegno di ripetere l'evento il prossimo anno è diventata quasi una promessa obbligata.

Prima del consueto pranzo di chiusura, l'ormai tradizionale prova di regolarità dava l'opportunità ai vari equipaggi di sfidarsi in quella che in pratica diventa una vera e propria gara dove un agonismo schietto ma sportivo mette in competizione tutti contro tutti sognando di essere in una prova speciale di qualche famosa corsa su strada.

Fabrizio Cortese



Anche quest'anno la nuova Fiera di Roma ha ospitato il salone dell'auto e moto d'epoca "Fuoriserie". Gli organizzatori, visto il successo della prima edizione, hanno riproposto il 12 e 13 aprile scorso questo interessante appuntamento che ha confermato, essere il più importante del Centro/Sud d'Italia.

"Fuoriserie" non è certo paragonabile alle più blasonate manifestazioni quali quelle di Padova, Milano o Torino, appuntamenti già affermati da moltissimo tempo, tuttavia, con il contributo di tutti gli appassionati di motorismo d'epoca del Lazio e non solo, sta crescendo sempre più. Il Salone delle auto e delle moto che hanno fatto la storia si è riconfermato come il più grande mercato di compravendita di fuoriserie e supercar in Italia, registrando un incremento di presenze del 30% rispetto all'edizione 2007: sono stati, infatti, 21.400 i visitatori che hanno curiosato tra gli stand di espositori, privati, collezionisti e tra le scuderie dei registri storici dei più

importanti club di appassionati italiani. 38.000 sono stati i metri quadrati di area espositiva, nella quale 335 espositori hanno presentato 630 auto e moto in esposizione e in vendita.

Ha riscosso un grande successo mediatico nonché di pubblico la mostra "Moto e Cinema" e appuntamento imperdibile, novità di Fuoriserie è stata l'Asta organizzata da Luzzago, la prima casa d'aste italiana specializzata in automobili da collezione.

Ovviamente il RITS, dopo il successo di iscrizioni e rinnovi dello scorso 2007, non poteva mancare alla seconda edizione ed anche quest'anno soci e curiosi sono accorsi numerosi a visitare il nostro stand. Infatti, molti proprietari di Spitfire hanno aderito alla nostra iniziativa con nuove registrazioni ed associazioni.

L'allestimento dello spazio a disposizione del Registro, curato personalmente dal nostro Presidente, Claudio Quaglia, e dal sottoscritto, è stato quasi il doppio rispetto a quello del 2007 e ciò ha consentito di esporre due belle

vetture: la curatissima e fresca di restauro Spitfire MK III completa di hard top, di Lanfranco Fulvi e la splendida "conservata" Spitfire 1500 di Mauro Fioravanti.

Entrambe le vetture sono state oggetto, come al solito, di molte attenzioni (anche troppe, secondo Mauro, che, quando qualcuno, oltre ad osservare cominciava anche a toccare, partiva come un Pitbull inferocito!). Comunque, battute a parte, tutte le richieste di informazioni dei curiosi ed interessati alla Spitfire sono state compiutamente fornite dallo staff del RITS presente allo stand.

Per concludere possiamo confermare che anche nel 2008 lo stand del Registro ha riscosso un ottimo successo ed a nome dei soci del Lazio ringrazio il Presidente Claudio Quaglia per la sua presenza. Arrivederci al prossimo anno per la 3° edizione del Salone Fuoriserie che ovviamente si terrà a Roma nei giorni 18 e 19 Aprile 2009.

Alessandro Carpentieri
RITS 424

2° Raduno Pontino

26-27 aprile 2008



Questa volta, mentre mi accingo a raccontarvi del Raduno di primavera sui Lepini, so già di rischiare di sembrare “di parte” ma, mi dispiace per voi cari miei, non ci posso fare proprio niente: quindi mettetevi comodi se volete, e leggete delle meraviglie che abbiamo visto a fine aprile, trascorrendo delle giornate estive senza capote e spensierati come farfalle!

Fabio La Penna e consorte ci hanno organizzato un giro davvero bello e se lo è stato per quelli come me, che in quei posti ci sono cresciuti o che vivono a pochi passi da lì, si può facilmente immaginare quale impressione ne abbiano avuto gli altri, trovandosi in luoghi senza spazio (come l'area della vecchia Norba, a strapiombo sulla Pianura Pontina) e senza tempo come i Giardini di Ninfa e l'Abbazia cistercense di Valvisciolo...

L'antica città di Norba sorge a poca distanza dalla moderna città di Norma, anzi a dire il vero, i due insediamenti si guardano l'un l'altro con rispetto, troneggiando sui Monti Lepini che fungono da cornice naturale silenziosa e verdeggiante.

Spettacolari sono i terrazzamenti di costruzione e contenimento, realizzati per lenire il dislivello del terreno all'interno della città, dal forte impatto scenografico. Siamo entrati nell'antica città da una delle quattro porte di accesso, Porta Maggiore, perfettamente conservata, protetta da un torrione semicircolare, più unico che raro nel suo genere.

La maestosità delle mura "ciclopiche" norbane, che richiamano alla mente quelle più famose di Micene, hanno indotto ad ipotizzare la fondazione della città ad opera dei Ciclopi (un popolo

indoeuropeo trasferitosi dalla Grecia in Italia verso il XIII secolo a.C.), ma scavi eseguiti agli inizi del 1900 hanno stabilito che le mura di Norba sono di origine romana (circa 330 a.C.).

La spettacolarità di questo luogo percorso dall'eternità della storia e dal soffio continuo del vento raggiunge il suo massimo livello quando, distogliendo lo sguardo dalle colline alle sue spalle, si volgono gli occhi dell'anima verso l'orizzonte, verso il mare... L'antica città sorgeva a strapiombo su quella che fino al secolo scorso era una palude e che oggi invece è una delle pianure più fertili d'Italia. E oltre la Pianura Pontina non c'è che il mare, le isole... un panorama che dal promontorio del Circeo arriva fino al golfo di Anzio e oltre, senza ostacoli, interruzioni, disturbi. E' tutto di fronte a te, come un bel regalo, una grande sorpresa da

abbracciare. A volte ci si chiede se avvengano davvero i miracoli, ma è proprio in certe occasioni che possiamo iniziare a crederci... Tutti quei coraggiosi gruppi di deltaplanisti, secondo me, ai miracoli ci credono ogni volta che si lanciano da questo fantastico roccione in compagnia del vento e della libertà.

Il sogno è stato interrotto solo da un altro sogno, quello vissuto dai nostri palati nel Museo del Cioccolato, piacevole momento di sosta e shopping di prodotti locali. La serata è infine trascorsa a cena, preludio di una lunga dormita e dell'ennesimo sogno che ci aspettava l'indomani, di cui molti sembravano ancora ignari...

Il New York Times lo ha descritto come il più bel giardino del mondo, vi basta? Dichiarata Monumento Naturale, Ninfa è una città medievale di cui esistono ancora diverse suggestive testimonianze come una parte del castello, le mura, il municipio completamente restaurato e resti di chiese ed edifici civili. Ninfa è soprattutto una magnifica oasi naturalistica, unica al mondo, creata dove un tempo anche qui regnava la palude.

La storia di questo luogo inizia in pratica dalla metà dell'VIII sec.. Fu nel corso dei secoli proprietà di diverse potenti famiglie, fino ad essere distrutta dall'imperatore Federico Barbarossa. Per nostra

fortuna (e capirete presto il perché), divenne successivamente feudo della famiglia Caetani che, con l'elezione di Benedetto Caetani a Pontefice (1294) con il nome di Bonifacio VIII, diede inizio a quello che sarebbe stato uno dei periodi di maggiore fulgore. La città fu nuovamente distrutta nel 1382 e completamente abbandonata. Bisognerà attendere il 1920 per vedere Ninfa tornare a nuova vita, dopo una serie di imponenti interventi di recupero. Ma la grandezza dell'attuale Oasi naturalistica è dovuta soprattutto a Lelia Caetani, ultima discendente della famiglia Caetani. Fu lei, infatti, a portare a termine il progetto dell'attuale giardino che non rispondeva ad alcun modello, o moda dei tempi, ma semplicemente all'istinto creativo della proprietaria (anche talentuosa pittrice).

Fu la stessa Lelia ad aprire i Giardini al pubblico e ad istituire la Fondazione Caetani che gestisce ancora oggi i Giardini e le Rovine di Ninfa.

L'atmosfera che si respira è quella di una fiaba, dove vivono le une accanto alle altre, piante ed essenze floreali provenienti da ogni parte del mondo, come se il terreno ed il clima si adattassero ad esse, fornendo loro tutti gli elementi tipici del loro habitat originario, necessari per crescere rigogliose. Tutto sembra far parte di un

progetto soprannaturale, alla cui bellezza contribuiscono il fiume Ninfa, i ruscelletti, il lago, le rovine, il silenzio. Altra occasione di credere nei miracoli.

Per non rompere l'incanto e la sacralità della giornata, ci aspettava la visita all'Abbazia di Valvisciolo - a pochi chilometri da Ninfa - magnifico esempio di stile e vita cistercense. La bella chiesa costruita in pietra bianca, secondo i canoni dell'essenzialità e del rigore, ci ha accolto silenziosa, assoluta e coronata da un cielo azzurro brillante. I melodiosi canti del coro ed il profumo dei roseti all'interno del piccolo chiostro perfettamente tenuto e conservato, ci hanno regalato un vero momento di poesia e di serenità. Ma il momento più dolce e commovente lo abbiamo vissuto insieme ad un caro padre cistercense che, sull'ampio piazzale dell'abbazia, ci ha chiamato intorno a sé per benedire noi e le nostre fedelissime Spit. Bravo Fabio, è stata un'iniziativa molto bella e credo, molto gradita da tutti noi. Sarebbe bello, caro Presidente, istituire una benedizione annuale delle nostre macchine (e di noi tutti), da farsi in occasione di uno dei tanti raduni in calendario... Grazie a Fabio, adesso per tutto il 2008 siamo a posto: chi penserà al 2009?

Paola Brusaporci



4° Raduno in Sicilia

11° Raduno Nazionale RITS

Trapani - 23,24,25,26 maggio 2008



Quando Pino e Rosetta chiamano, tutta Italia risponde (e non solo, visto che un equipaggio è arrivato addirittura dalla Svizzera). Ed è così che per il 4° Raduno organizzato dai coniugi Serse in quella loro meravigliosa terra di Sicilia si sono ritrovate poco meno di 40 autovetture, la maggior parte provenienti dal nord e centro Italia. Infatti, giovedì 22 maggio, quasi contemporaneamente, si dava appuntamento nei porti di Genova, Civitavecchia e Napoli una multicolore distesa di Triumph Spitfire aventi come destinazione Palermo e poi Trapani per 4 indimenticabili giorni di vacanza. Già a bordo dei traghetti si è iniziato a stare piacevolmente insieme, a pregustare i luoghi da vedere ed i cibi da assaggiare; molti di noi erano già stati ai precedenti raduni siciliani e quindi ne parlavano ai neofiti magnificando la calorosa

accoglienza e l'ottima organizzazione dei cari Pino e Rosetta ma, anche questa volta, le aspettative sono state superate dalla realtà perchè, se gli altri raduni sono tutti molto ben organizzati, taluni raggiungendo punte di eccellenza, devo dire che, e gli altri non me ne vogliono, in Sicilia siamo veramente **al massimo**: già la durata di 4 giorni trasforma il ritrovo in una vera vacanza e poi, la scelta dei luoghi e la cura dei particolari evidenziano in modo inequivocabile l'amore che Pino e Rosetta mettono nel preparare questi ritrovi. Ma, ritorniamo a bordo: sul traghetto partito da Genova si sono ritrovati ben 19 equipaggi fra cui quei simpaticoni di Matteo Manzardo e Battista Vezzano, non poteva quindi mancare un bel meeting sul ponte a base di pane, salame e buon vino. Più seri e coinvolti emotivamente

noi partiti da Civitavecchia: sulla nostra nave si trovavano centinaia di ragazzi di tutte le scuole d'Italia venuti in Sicilia per la manifestazione in ricordo di Giovanni Falcone tanto che, avendo trovato al nostro sbarco la banda che suonava ci siamo chiesti: "Pino è arrivato anche a questo?" In attesa dell'incontro pomeridiano alcuni di noi sono andati a Monreale, altri direttamente a S.Vito Lo Capo dove la graziosa e gentile Nicoletta ci accoglieva con tutti gli onori; coloro che, partiti da Genova, sono arrivati nel tardo pomeriggio, hanno trovato addirittura la scorta dei vigili urbani che, lampeggianti e sirene accesi, hanno fatto strada al lungo corteo per arrivare puntuali all'appuntamento del cocktail di benvenuto sul bordo della piscina del bellissimo "Hotel Baia dei Mulini" che ci era stato prenotato e, nelle

cui camere, abbiamo trovato il primo bellissimo regalo: la caratteristica “coffa” piena di prodotti tipici e vini locali.

A seguire ottima cena a base di pesce con musica dal vivo: come inizio non poteva essere migliore!! Sabato mattina ci siamo ritrovati presto perchè il programma prevedeva l'imbarco per l'isola di Mothia, anche il tempo non poteva essere migliore, sole e caldo estivi mentre a casa avevamo lasciato freddo e pioggia... quindi la giornata si preannunciava ottima.

A Mothia (isola a suo tempo abitata dai fenici e situata nello stagnone di Trapani) abbiamo trovato una guida bravissima che ci ha raccontato della vita di allora, facendoci vedere le mura ciclopiche, i forni per la ceramica, le torri di avvistamento e ci ha illustrato le tecniche di costruzione usate all'epoca (ed ancora attuali). Quei resti dicono molto sulla capacità costruttiva dei fenici, anche se poco è rimasto, a causa dell'incuria nei secoli passati, delle costruzioni di allora e della bellezza che dovevano avere quando vennero eretti! Oggi quei resti ci stupiscono e ci affasciano pensando a come



Claudio Quaglia, Pino Serse e Roberta Dini durante le premiazioni.

dovevano essere al colmo del loro splendore, grazie soprattutto a Giuseppe Whitaker, primo archeologo dell'isola, di origine inglese, il quale ha rivalorizzato l'isola stessa ed ha creato anche un museo che conserva numerosi reperti, fra i quali la famosa statua marmorea del cosiddetto “Giovane di Mozia” che, con la sua veste bagnata che fascia le membra nude con eccezionale realismo, ha incantato i visitatori.

Di nuovo in barca per l'Isola Longa dove in un nuovo locale, finemente

restaurato ed estremamente raffinato abbiamo pranzato con menù a base di pesce della laguna. Prima di pranzo alcuni hanno anche approfittato per fare il primo bagno della stagione e per prendere la tintarella. Ma la giornata, già densa di emozioni, non era finita e, mentre con la barca stavamo arrivando verso terra, il mulino della salina, messo in funzione per darci il benvenuto, ruotava le sue pale con la brezza marina, spettacolo suggestivo ed emozionante. Abbiamo visitato il museo



La foto di gruppo per i saluti finali con il Tempio Dorico di Segesta sullo sfondo

del sale ed ammirato, fra l'altro, dei deliziosi gioielli fatti con i cristalli di sale somiglianti al corallo di cui a noi signore, il giorno successivo, è stato fatto dono.

Una breve sosta ristoratrice in hotel e poi, di nuovo tutti pronti per la cena, di nuovo in un locale straordinariamente bello: i tavoli erano apparecchiati nel lussuoso "baglio" di un' antico maniero: aperitivo, cena e..... non solo questo; dopo cena una deliziosa sorpresa ci era riservata: nell'anfiteatro del locale ci aspettava il gruppo folkloristico di Trapani che ha cantato e ballato sulle note di antiche melodie siciliane, balli nei quali, nel finale, si sono cimentati alcuni del nostro gruppo con eccellente maestria.

Per questo spettacolo devo esprimere un ringraziamento particolare a Pino e Rosetta, quasi fosse un regalo speciale per tutti quelli che, come me, amano particolarmente la musica ed il folklore siciliani.

Domenica è stata un'altra giornata speciale: la mattina il nostro corteo multicolore ha avuto come destinazione Erice, la deliziosa borgata medievale che sorge sulla cima dell'omonimo monte. Come ho già detto, le vetture partecipanti erano poco meno di 40, quindi un numero incredibilmente alto e difficile da tenere compatto per le strade trafficate di una città. Ma anche per questo non si sono avuti problemi:



La base del Raduno presso la Baia dei Mulini a Erice Mare.

l'organizzazione degli amici siciliani, come ho detto, è di per sé perfetta, ma in questo sono stati validamente aiutati da un personaggio veramente straordinario, il simpatico e brillante palermitano Filippo Furitano che, fin dal primo raduno siciliano, ci ha dato una grossa mano nel caotico traffico cittadino: presente a Palermo per accompagnarci all'arrivo ed alla partenza delle navi, fermo agli incroci ad indicarci il giusto percorso, pronto con le sue battute per farci sorridere, la sua presenza discreta e preziosa ha contribuito a

farci vivere queste 4 giornate in rilassata beatitudine.

Ad Erice siamo stati ricevuti in Comune con tutti gli onori, abbiamo visitato il borgo con la guida, abbiamo assaggiato l'ottima pasticceria tipica dopodichè siamo andati al pranzo, ottimo anche questo, con relative premiazioni.

Novità assoluta, Pino ha cambiato il metodo di assegnazione delle coppe, cosa che mi sembra abbia trovato un ampio consenso fra i partecipanti: sono stati distribuiti ad ogni equipaggio 11 quiz su vari argomenti, la cui risoluzione è stato motivo di impegno, di confronto e divertimento. Ha vinto il primo premio la coppia Betta e Lello Nasta aggiudicandosi una delle 5 coppe in palio. Ma splendidi doni ci sono stati per ogni partecipante: la targa ricordo incastonata in una splendida cornice di ceramica per i signori ed un gioiello di cristalli di sale per tutte le signore presenti.

Il pomeriggio ci ha visti sfilare in tutta la zona a traffico limitato di Trapani fino alla Torre di Ligny, la sera a cenare da Saverino (vicino alla tonnara di Bonagia) ad assaggiare, tra le altre ottime cose, un couscous di pesce davvero sopraffino ed un antipasto di gamberi che solo qui si può trovare!

Si pensava che lunedì rimanessero poche persone e... invece tutti ancora a Trapani! E bene facemmo a restare perchè il programma

ODE PER ROSETTA

*Cerco un aggettivo per Rosetta
Ma che diamine! E' perfetta.
Con un bacio ed un saluto
nella sua Trapani ti dà il benvenuto.
Poi dell'hotel entri in stanza e...
sorpresa c'è la borsa della spesa
C'è bellezza e c'è sostanza
con sughi e vini in abbondanza
Ma la scelta del ristoro
e' il suo vero capolavoro
Cena, pranzo e colazione
non c'è mai una ripetizione
E il livello è assai elevato
una delizia per il palato
Alla Baia dei Mulini
pesci spada sopraffini
Le frittelle di neonata
su quell'isola incantata
Dentice e sugo di tonnina*

*se ci penso mi torna l'acquolina
Il couscous e le cassatelle
ne ho mangiate a crepappelle
All'Agorà di Segesta
il cibo è stato una vera festa
E le torte di compleanno
le ricorderemo tutto l'anno
E alla fine, oh meraviglia,
c'era in dono il ciondolo a conchiglia
Pino è bravo, anzi eccezionale,
tutti noi sappiamo quanto vale
Ma il tocco di Rosetta è formidabile
e rende il raduno trapanese
indimenticabile
Grazie Rosy, la tua fatica
stai pur certa è ben capita.*

Lucia Durante Zamboni

dell'ultimo giorno non era davvero meno bello e importante dei giorni precedenti: innanzitutto la visita del Tempio greco di Segesta, di perfette fattezze doriche, splendido nel suo isolamento sulla cima della collina e poi, *dulcis in fundo*, il pranzo di commiato (che era stato definito **pranzo rustico**) nel bellissimo agriturismo della graziosa Valentina, situato in posizione strategica con vista sia sul tempio che sul teatro. A parte il fatto che l'ottimo pranzo a buffet non ci è sembrato affatto rustico ma estremamente raffinato, ma davvero eccezionale l'ospitalità dei proprietari che, regalo veramente unico, ci hanno fatto, in nostra presenza, del formaggio e della ricotta freschissimi, servitici a fine pranzo.

Improvvisata, infine, la festa di compleanno di Matteo Manzardo e Andrea Antonucci, con torte, candeline e spumante ha chiuso in allegria questo raduno che, forse mi ripeto troppo, è stato splendido in tutto: organizzazione, luoghi, cibo, doni, durata... perchè 4 giorni sono molti e faticosi per coloro che organizzano ma ci consentono di familiarizzare con i nuovi soci, di ritrovarsi piacevolmente con gli amici di sempre e quindi di star bene ed in pace con noi stessi. Pino, Rosetta, GRAZIE, VI VOGLIAMO BENE.

Roberta Dini



Il Gruppo Folkloristico di Trapani



Il Giovane di Mozia

Sicilia dentro.

*Ad occhi socchiusi
ti lasci ammirare sfacciata
per non accecare chi
di tanta luce
non conosce intensità e sapori.*

*Di tutto, tanto
il niente non ti appartiene
lo lasci a chi lontano resta
dalle tue braccia accoglienti
dorate di sole e terra.*

*Cristallini di sale
i tuoi specchi di mare
a riflettere immobili
la voce di scirocco
e mille echi di fatica.*

*Corolle e frutta
tra i tuoi capelli d'erba
ridono di opulenza sconosciuta.*

*Silente e stanca
ti culla la notte dea
tra lenzuola d'acqua turchina.*

*Liberi l'anima e sciogli il pensiero
Tu, figlia del vento
legando a te strette
le cime del ricordo
affondate dentro.*

Dedicata agli amici siciliani tutti, alla loro innata ospitalità e alle cose che sanno condividere generosamente con chiunque, senza distinzioni, senza remore, senza troppe complicitanze. Semplicemente speciali.

Paola Brusaporci



La Spitfire del 63 di Giampaolo Bonanni con la compagnia della spinta a Erice.

Letargo? No grazie!



Ho letto la lettera che il “nostro Presidente” ha indirizzato a tutti i soci lettori del giornalino RITS nella quale ha detto che tutti noi abbiamo il diritto e anche il “dovere” di partecipare alla stesura del giornalino e, poiché io non mi sottraggo mai ai miei doveri, in primis quello di portare, sempre e ovunque i miei padroncini in giro, eccomi all’opera.

Chi sono? Ovviamente una Spit tipo MK IV grintosa e molto, ma molto, coraggiosa.

Tanto per cominciare devo dire al “nostro Presidente” che per me la parola letargo non ha alcun senso, non sono mica una tartaruga o una lucertola. Io viaggio sempre: estate e inverno, preferibilmente in Riviera, ma nulla mi ferma: né pioggia, né vento (e in Liguria ne abbiamo tanto) e nemmeno la neve. Già alcuni anni fa ho fatto la mia apparizione sulle pagine del

giornalino dotata di un bellissimo paio di catene in occasione di una nevicata a Genova.

Ma quella che voglio narrare oggi è un’avventura assolutamente straordinaria che mi è capitata alla fine del 2007.

Era il 27 dicembre e quegli squinternati dei miei padroncini decidono di fare una gita di scialpinismo nella Valle del Gran San Bernardo in Val d’Aosta e non trovano di meglio che partire a bordo della sottoscritta.

La giornata era fredda ma soleggiata come spesso accade a Genova ma nei pressi di Vercelli, all’uscita di una galleria, già dovevo fare i conti con un’entità umida e fredda che mi avvolgeva tutta impedendomi anche una buona visibilità nonostante i miei luminosi occhioni sgranati (leggi fari), mi dicono esser la nebbia, non l’avevo mai vista, non mi piace, ma

il peggio doveva ancora venire.

In lontananza vedevo montagne sempre più innevate che si avvicinavano pericolosamente, che fare? Il mio orgoglio mi impediva di fermarmi adducendo crampi al motore. Così in men che non si dica mi ritrovavo circondata dalla neve, le strade bagnate e piene di sale, ma io indomita andavo avanti finché non sono arrivata in un paesino (Echevennoz) a quota 1300 m. s.l.m. dove i miei padroni avevano prenotato l’albergo, che però non aveva garage.

Fortuna ha voluto che la mia bella presenza ha intenerito il proprietario dell’hotel che mi ha ospitata, per di più gratuitamente (cosa che per una genovese anche se di adozione non guasta mai), nel suo garage personale al “diciamo” calduccio (0 gradi invece che -12). Lì sono rimasta per due giorni mentre quegli scriteriati dei miei

padroni con sci e pelli di foca raggiungevano l'Ospizio del Gran San Bernardo a quota 2500 m. s.l.m. che, per fortuna, nella stagione invernale è chiuso alle auto altrimenti, ne sono certa, mi avrebbero portato fin lassù.

Tremo al solo pensiero, guardate la foto e giudicate anche voi.

Finalmente al mattino del 29 il mio potente motore si è rimesso in moto e, fra ghiaccio, neve e brina, sono tornata a rivedere il mare.

Potevo meritarmi un po' di riposo e una bella lavata? Nossignori, non paga della mia avventura valdostana, il pomeriggio stesso ero presente sul lungomare di Santa Margherita per un evento mondano: il 50° anniversario di matrimonio di un cugino del mio proprietario.

Inutile dire che, seppure un po' sporca per il lungo viaggio in mezzo a neve, nebbia ed altre piacevolezze invernali, ho riscosso il solito successo, tutti mi guardavano e mi facevano i complimenti.

Vorrei dire che sono molto soddisfatta del mio exploit e



desidererei invitare tutte le mie consorelle a non avere paura dell'inverno perché noi Spit siamo adatte a tutti i tempi e a tutte le situazioni e, modestia a parte, abbiamo anche un ottimo impianto di riscaldamento per tenere al

calduccio i nostri incauti padroni. Un ultimo invito al nostro Presidente: perché non fare anche un raduno invernale?

Lucia Durante Zamboni

Censimento al 20 giugno 2008: 1196 SPIT!

SUDDIVISIONE PER MODELLO DELLE 1196 SPITFIRE E GT6 ISCRITTE AL R.I.T.S.

4	99	Mk. IV	314	GT6 Mk I	7
4 Mk. 2	68	1500	584	GT6 Mk II	10
Mk. 3	99 (2 USA)	1500 USA	9	GT6 Mk III	6

SUDDIVISIONE PER REGIONE DELLE 1196 SPITFIRE E GT6 ISCRITTE AL R.I.T.S.

VALLE D'AOSTA	3	MARCHE	27
PIEMONTE	152	UMBRIA	15
LIGURIA	59	ABRUZZO	24
LOMBARDIA	221	LAZIO	128
CANTON TICINO (CH)	8	CAMPANIA	54
VENETO	124	BASILICATA	1
TRENTINO	10	CALABRIA	14
FRIULI VENEZIA GIULIA	22	PUGLIA	30
TOSCANA	95	SICILIA	77
EMILIA ROMAGNA	113	SARDEGNA	19

Il mio spitmeccanico !

Questa è la lista degli Spitmeccanici che ci avete mandato. Una mappatura di officine in grado di intervenire con competenza in caso di guasto mentre siete lontani da casa e inoltre può essere utile a chi non ne conosce uno nella propria zona. Aspettiamo il nominativo del meccanico di fiducia della vostra Spitfire !

PIEMONTE:

Gianfranco Rossotto, Corso Unione Sovietica 155, Torino – Tel. 011 3180685
Off. RA.CI, Cipriani Peppino, Via Passo Buole 151/1, Torino – Tel. 011 612622
Autofficina Roberto Cogliandro, Via Stella 9 – Cameri (NO) – Tel. 0321 518688
Carrozzeria F.lli De Luca, Via V.Carrera 144 – Torino – Tel. 011 799000
Rettifica MRT, Via Vittime del Vajont 15 - Moncalieri (TO) Tel. 011 6474153 – Fax 011 6473426

LOMBARDIA:

Autoriparazioni Bassi Palmiro, Via Trieste 51 – Buguggiate (VA) – Tel. 0332 455013
MAC Autoriparazioni, Corna Claudio, Via Einaudi 21, Travacò Siccomario (PV) – Tel. 0382 490220
Carrozzeria Amoruso Gabriele, Cascina Monticello, Loc Monticello – S.Donato Mil. (MI) – Tel. 02 5230704

VENETO:

Giovanni Chinello, Via Roma 32, Polverara (PD) – Tel. 049 9772206
Officina Paolo Mariotto, Via Bolè, Giavera del Montello (TV) – Tel. 0422 776117
Andrea Masotto, Via Preare 52/B – Verona – Tel. 045 942334

EMILIA ROMAGNA:

Off. Piero Manuzzi, Via Daverio 26, Forlì – Tel. 0543 25641
Autofficina Dianori, Via Broglio 4/A – Rimini – Tel. 0541 772775
Piemmedue, Via dell' Artigiano 4 – Pianoro (BO) – Tel. 0514691027 – 338 7445414
Officina 2001 di Bertuzzi Davide, Via Luigi Bay 44 29100 Piacenza – Tel. 0523 455204 – 338 5837007
Nuova Carrozzeria Emiliana – Via Maggi 45 – 29100 Piacenza – Tel. 0523 612786

TOSCANA:

Giulianetti Alessandro, Via San Jacopo in Acquaviva, Livorno – Tel. 0586 806480
Autofficina Cecchini Nilo, Via Fracastoro, Firenze – Tel. 055 4377383

MARCHE:

Officina Zaffini Tonino, Via Rosmini 12 – Pesaro – Tel. 0721 414867

ABRUZZO:

Officina Calcani Eliseo, Via Di Vincenzo Giovanni 14 – L'Aquila – Tel. 0862 311316

LAZIO:

Officina Di Matteo, Fabrizio e Daniele, Autostrada Roma-Fiumicino KM 5.657 - Roma – Tel. 06 6557414
Cassia Due Ci – Sig. Adriano – Via Braccianense 52/B – Roma – Tel. 06 30892839 – 333 2867234
Autofficina Moltoni Racing, Via Michele Tenore 1 a/b/c - Roma – Tel. 06 2571842
Carrozzeria Nuova Pro Cars, Via di Castel Giuliano 9 – Bracciano – RM - Tel. 06 9987218
Carrozzeria Nuova Car 2000 sas, Viale della Primavera 255 – Roma – Tel. 06 24300820

CALABRIA:

Off. F.lli Rose, Via Moccone 145 – Bisignano (CS) – Tel. 0984 951405

SICILIA:

Officina Renault Giovanni Navarra, Via Libertà 100 D – Palermo – Tel. 091 345960
Officina Sibauto-Land Rover, Via Virgilio 56 – Trapani – Tel. 0923 22936

SARDEGNA:

Autofficina aut. Fiat Mario Porcheddu, Via Don Minzoni 2 – Calangianus (SS) – Tel. 079 660950

PORTOBELLO'Spit

Rubrica di compravendita e scambio di vetture Spit

SPITFIRE 4, 1963, ROSSO, RAGGI
RESTAURO TOTALE
MAURIZIO MARACCI – Prato
Tel. 336 344281

SPITFIRE 4, 1963, ROSSO, HARD TOP
CERCHI A RAGGI + LAMIERA - 8500 €
MARIO - Firenze
Tel. 335 6663343

SPITFIRE 4, 1964, BIANCA
MECCANICA BUONA – 8000 € tratt.
AGOSTINI MASSIMO - Orvieto
Tel. 333 3588406 - 393 9146044

2 SPITFIRE Mk 2, 1966, 1 ROSSA, 1 VERDE
RESTAURO TOTALE
NAPPI CARLO - Napoli
Tel. 333 2184332 – Uff. 081 8255223

SPITFIRE Mk 3, 1970, BIANCA,
RESTAURO COMPLETO, 10000 € tratt.
PIETRO MILANI - Varese
Tel. 348 2841358

SPITFIRE Mk. IV, 1973, BIANCO
RESTAURO COMPLETO – 8500 €
MOTTOLA ANTONIO - Macerata
Tel. 3933785340 – mottola2005@libero.it

SPITFIRE Mk. IV, 1974, VERDE INGLESE
HARD TOP, OTTIME CONDIZIONI – 8500 €
MARTELLI RICCARDO - Firenze
Tel. 335 6323692

SPITFIRE 1500, 1975, VERDE, HARD TOP
RESTAURO TOTALE – 9300 €
ENNIO - Pistoia
Tel. 338 1374137

SPITFIRE 1500, 1977, VERDE INGLESE
OTTIME CONDIZIONI, ASI, 7500 €
PERRUCCHETTI FABRIZIO - Varese
Tel. 348 0180287

SPITFIRE 1500, 1978, BLU, HARD TOP
OTTIME CONDIZIONI, 8000 €
GIUSEPPE – Desenzano del Garda (BS)
Tel. 328 2152857

SPITFIRE 4, 1963, ROSSO, HARD TOP
MOTORE NUOVO, RICAMBI VARI, 13.000 €
MARCELLI VANESSA – Sora (FR)
Tel. 0776 811420 – 320 0121131

SPITFIRE 4, 1964, ROSSO, RAGGI BORRANI
75000 KM, PERFETTA, 9000 €
FRAZZINGARO FRANCESCO - Cosenza
Tel. 338 3733440 – Uff. 0984 937195

SPITFIRE 4, 1964, RADIATA, FERMA DA
ANNI, CON DOCUMENTI
VANNI WURZBURGHER - Napoli
Tel. 347 9049135

GT6 Mk 2, 1968, BIANCO, USA
COMPLETO DA RESTAURARE , 3500 €
FRANCIONE CARLO - Pisa
Tel. 329 0056500

GT6 Mk 3, 1971, BIANCO E VERDE
DA RESTAURARE, 5000 €
VENEZIANI SERGIO, Roma
Tel. 339 7597025 – 06 30891486

SPITFIRE Mk. IV, 1973, VERDE INGLESE
BUONE CONDIZIONI – 6200 €
CESARI GIANNI - Padova
Tel. 329 1088192

SPITFIRE 1500, 1975, JAVA GREEN
PREZZO RUOTECLASSICHE
ENZO ONDELLI - Pesaro
Tel. 0721 825688

SPITFIRE 1500, 1976, VERDE INGLESE
€ 7750 o permuta con utilitaria.
GIUSTINI ALBERTO - Torino
Tel. 011 8980961 - 338 2116571

SPITFIRE 1500, 1977, VERDE INGLESE
BUONE CONDIZIONI, HARD TOP , 8500 €
FERRARA FRANCO - Genova
Tel. 340 5521413

SPITFIRE 1500, 1979, CARMINE RED
RESTAURATA RICAMBI, ACCESSORI, 11000 €
TROGLIO STEFANO, Piacenza
Tel. 329 2103212

SPITFIRE 4, 1963, VERDE, 12000 €
MECCANICA PERFETTA, GOMME NUOVE
INTERNI E STRUMENTI ORIGINALI
LONETTI FRANCESCO– Parma, Tel. 335 6538321

SPITFIRE 4, 1964, ROSSO, RAGGI,
PREZZO DA CONCORDSARE
MATTEO POLENGHI - Milano
Tel. 02 76006901

SPITFIRE Mk 2, 1966, BIANCA
TARGHE ORIGINALI – 12000 € tratt.
MANCA GIANLUCA - Padova
Tel. 393 9329242

SPITFIRE Mk 3, 1970, AMARANTO
OTTIME CONDIZIONI – Prezzo tratt.
RINALDO – Montevarchi (AR)
Tel. 335 7234730

GT6 Mk 3, 1971, BIANCO,
60000 km, VERNICE NUOVA, 12000 €
NOE' PIETRO - Pavia
pietro_noe@regione.lombardia.it

SPITFIRE Mk. IV, 1974, ROSSA
75000 km – 4500 € tratt.
VALERIO PASTORE - Torino
Tel. 011 6695166

SPITFIRE 1500, 1975, BIANCA, RAGGI
MOTOLITA, BELLISSIMA
EMANUELE SEGHETTI - Milano
Tel. 329 8297606

SPITFIRE 1500, 1977, ROSSA,
RESTAURATA, 10000 €
DELOGU NINO – Cecina (LI)
Tel. 348 8805636

SPITFIRE 1500 USA, 1977, AMARANTO
BUONE CONDIZIONI , ISCRITTA ASI , 6500 €
LA ROCCA SALVO - Pavia
Tel. 339 8185052

SPITFIRE 1500, 1979, VERDE INGLESE
HARD TOP, RESTAURO TOTALE, ASI
SQUATRITI VINCENZO – Palmi (RC)
Tel. 320 6972427

PORTOBELLO'Spit

Rubrica di compravendita e scambio di ricambi e accessori Spit

PER **SPITFIRE 4/Mk2** VENDO CAMBIO REVISIONATO, POMPA ACQUA, DINAMO, CARBURATORI E COLLETTORI
GIOVANNI - Torino - Tel. 011 9610548 (ore pasti)

PER **SPIT 4/Mk. 2** VENDO ALBERO CAMME PER MOTORE 1147 cc QUASI NUOVO
EDWIN - Slovenia - Tel. 00386 41 685378
Mail : salvi.izola@siol.net

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO COPRICAPOTE ORIGINALE BEIGE
BRIO FRANCO - Torino - Tel. 349 8800937

PER **SPIT Mk.IV/1500** VENDO TELAIO CAPOTE IN BUONO STATO
MASSIMO - Tel. 347 6080129

PER **GT6 MK2** VENDO KIT COLLETTORI SCARICO E ASPIRAZIONE WEBER, INOX NUOVI, CARBURATORI E COLLETTORI ORIG.
COMI FABRIZIO - Bergamo
Tel. 335 5661194 - mail: fabcomi1@virgilio.it

PER **SPIT Mk.IV/1500** VENDO HARD TOP E TONNEAU COVER
PER 1500 CAMBIO DA REV. CON CAMPANA
ROBERTO MARI - L'Aquila
Tel. 328 2885830

PER **SPITFIRE Mk2** VENDO CAMBIO TRASMISSIONE, BALESTRA, RADIATORE BOBINA,CAVI E PARTICOLARI VARI
PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO N. 4 CERCHI A RAGGI ORIGINALI IN BUONO STATO
MAC - Cesena - Tel. 0547 675373 - 338 8355753

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO COPPIA MARMITTE OVALI IN ACCIAIO INOX COME NUOVI A 160 €
LORENZO - Milano- lorenzo.olivieri@fastweb.net

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP
FACCIN NICOLA - Padova
Tel. 347 4348826

PER **Mk. IV** VENDO SEMIASSI POST (80 €) PIGNONE E CORONA (220 €)
PER **SPIT 1500** COLLETTORE SCARICO (75 €)
RIOLA' FRANCO - Asti

PER **SPIT Mk IV** VENDO CAMBIO ORIGINALE DI LISI INNOCENZO - Termini Imerese (PA)
Tel. 091 8142064

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP RUSSET BROWN MAI USATO, 350 €
FEDERICO mail: info@federicolanzani.it

PER **SPITFIRE MK3** VENDO MOTORE HARD TOP, CARROZZERIA COMPLETA TELAIO, CAMBIO E TUTTA LA MECCANICA
URS LANGHEN- Vezia - Svizzera
Tel. 0041 91 9668448 (al mattino)

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO RADIATORE MAGGIORATO, TONNEAU COVER NERO, KIT LUBRIF. PUNTERIE, TUTTO A 250 €
Mail: notrya.zago@libero.it

PER **SPIT Mk.IV/1500** VENDO PARAU RTI ANT. E POST. IN VECCHIA LEGA PESANTE PORTAPACCHI E GHIERA FARO ANT. SX TUTTO A 500 € tratt.- PROLA ETTORE - Verbania
Tel. 0324 86844 - 338 3225169

PER **SPIT 1500** REGALO VOLANTE MOTOLITA IN PELLE DA RESTAURARE DA RITIRARE A VARESE - ebrun@tiscali.it

PER **SPIT Mk. IV/1500** VENDO HARD TOP COLORE B.R.G., VOLANTE MOTOLITA IN PELLE 14', ASPIRAZIONE COMPLETA
SIMONE - Roma - Tel. 339 71131560

PER **SPIT Mk.IV/1500** VENDO COFANO MOTORE 350 € E TELAIO COMPLETO
ALESSANDRO - Tel. 335 7090874

Indirizzi utili :

ANGLO-PARTS - Vic. S.Antonino C/4 - Treviso
Tel. 0422 321500 - Fax 0422 321470

AUTOCLASSICA - Via Sette Martiri 101 - 35143 Padova
Tel. 338 8854654 - E-mail: autoclassica@libero.it

BORGHI - Via Trezzo d'Adda 14 - Via Stendhal 59 - Milano
Tel. 02 474051 - 427827 Fax 02 4222996

BRITISH RACING GREEN - Via 1° Maggio 60 - Rovato [BS]
Tel. 030 7700291 - 7700541 - Fax 030 7703493

FORMULA CLASSIC - Piazza Concordia 15 - S.Martino (BS)
Tel. 030 9108286 - info@formulaclassic.it

ROB-MOTOR - Via Macedonia 32 - Collegno (TO)
Tel./Fax 011 4031502

LIBRERIA DELL'AUTOMOBILE - Corso Venezia 43 - Milano
Tel. 02 76006624 - Fax 02 27301454

JOHN HILL'S LIMITED, 18 Arden Business Centre,
Arden Road, Alcester, B49 6HW, ENGLAND

RIMMER BROS - www.rimmerbros.co.uk
Triumph house, Sleaford Road Bracebridge Heath,
Lincoln LN4 2NA ENGLAND
Tel. 0044 1522 526200 - Fax 0044 1522 567600

MOSS LONDON - www.moss-europe.co.uk
Hampton Farm Ind.Est., Hanworth, Middx, TW13 6DB, ENGLAND
Tel. 0044 020 88672020 - Fax 0044 20 88672030

CANLEY CLASSICS
www.canleyclassics.com - e-mail: info@canleyclassics.com
Tel. 0044 1676 541360

NEWTON COMMERCIAL - Eastlands Industrial Estate
Leiston, Suffolk, IP16 4LL ENGLAND
Tel. 0044 1728 832880 - Fax 0044 1728 832881

SPORTS CAR SUPPLIES - Collingwood Building, Quality Row,
Swalwell, Tyne and Wear, NE26 3AQ, ENGLAND
Tel. 0044 191 4960522 - Fax 0044 191 4884791

Questa rubrica è dedicata a tutti quelli che inviano la foto della propria Spitfire e desiderano che sia pubblicata sullo Spit-News.

Le fotografie stampate o su cd-rom possono essere inviate tramite posta all'indirizzo del R.I.T.S oppure via e-mail all'indirizzo:

registro.spitfire@tiscalinet.it



fotoSPIT

Questa è la bella Mk IV del '73 di Giuseppe Montecala di Salò.

fotoSPIT

Nessun errore, questa non è una Spitfire ma l'imbarcazione battente bandiera del RITS usata per andare all'isola di Mozia durante il raduno in Sicilia!



*Il riposo dei guerrieri!
Chiara e ineccepibile dimostrazione di quanto i partecipanti dei raduni del Registro Spitfire siano attivi e dinamici ma soprattutto instancabili!*

fotoSPIT

VOGLIAMO RICORDARE I RECAPITI E I NUMERI DI TELEFONO E FAX DEL REGISTRO ITALIANO TRIUMPH SPITFIRE CHE VI POSSONO ESSERE UTILI PER MANDARE ARTICOLI, ARGOMENTI, FOTO E SUGGERIMENTI PER IL PROSSIMO SPIT-NEWS:

**Registro Italiano Triumph Spitfire : Via Rubiana 35 – 10139 Torino
Tel. / Fax 011 7767657 – Cell. 338 6715771**

L'indirizzo del sito Internet è : www.registrospitfire.it E-mail: registro.spitfire@tiscalinet.it

Si ringraziano per la collaborazione a questo numero: Fabrizio Cortese, Lucia Zamboni, Alessandro Carpentieri, Paola Brusaporci, Giuseppe Montecala, Roberta Dini, Fabio La Penna, Michele Santo, Giovanni Uguccioni, Lello Nasta.